



Associazione Onlus

C.P.C. A.R.

Clowns di Protezione Civile

Alfredo Rampi



I Clowns di Protezione Civile Alfredo Rampi Diversi... non migliori!

Essere un clown di protezione civile è una scelta di vita.

Ti entra dentro, fa parte di te in ogni momento della giornata. Significa cercare sempre di capire in che modo si può essere utili, in quali casi è più corretto adoperarsi, in quali è preferibile soltanto sostenere ed aspettare che qualcuno più specializzato possa intervenire.

E' una scelta che cambia la vita ma anche la tua famiglia e tutti i tuoi cari.

Ero già da anni un volontario come clown di corsia e del N.O.A.R. (Nucleo Operativo Alfredo Rampi) quando ebbi modo di conoscere Patch Adams.

Chi non conosce la storia di questo medico americano? Un film l'ha reso famoso e mostrato il suo incredibile fascino.

Conoscerlo di persona e lavorare al suo fianco in ospedale e fare servizi insieme però è qualcosa che ti cambia per sempre...

Quell'uomo di oltre 70 anni che gira il mondo, dandosi laddove c'è bisogno, in zone di guerra come nei reparti oncologici degli ospedali, concedendosi pochissime pause di riposo ha una vitalità incredibile.

E piano piano si è fatta strada dentro di me questa idea e insieme a Lui... Fondare il CPC AR! L'idea di unire le caratteristiche di un operatore di Protezione civile a quelle di un clown per poter raggiungere qualcuno che è più difficile raggiungere, qualcuno che si impaurisce per una divisa, qualcuno che, passata l'emergenza e i momenti più critici, ha bisogno di qualcosa di diverso e di più, qualcuno, infine, a cui insegnare in modo clownesco come affrontare i momenti più difficili della vita quotidiana.

Da quel momento tanta strada abbiamo fatto e nel contempo anche tutte le istituzioni Il Dipartimento della P.C. Nazionale, la Regione Lazio la Provincia di Roma e con chi ad oggi collaboriamo di più la nostra opera, l'ufficio della P.C. Roma Capitale " questi hanno compreso l'importanza di questo tipo di intervento in momenti di emergenza, consolidando sempre più la presenza dei clowns nelle attivazioni per le emergenze.

D'altro canto gli ultimi avvenimenti catastrofici accaduti in Italia, i terremoti in Abruzzo, e dell'Emilia nel primo, eravamo da poco nati, hanno dimostrato quanto sia necessario e quanto sia gradito, non solo dai bambini, come si potrebbe pensare ed utilizzare immediatamente dopo, l'intervento dei clowns.

Anzi alle volte sono proprio gli anziani e i bambini a partecipare di più, mentre le mamme ed i papà si possono rilassare o dedicarsi per aiutare nelle emergenze non solo personali, tanto c'è chi sta guardando i propri figli, assisterli e a farli partecipare ad uno spettacolo con gags, giochi e micro magie e tante altre cose importante è tenerli occupati e farli sorrideretogliendoli dalle situazioni negative e tragiche.

Un esempio, è stato così a San Vittorino, (L'Aquila) in uno dei nostri interventi, in un giorno speciale, il giorno di Pasqua 2009, nella tendopoli, nella fredda primavera abruzzese resa ancora più difficile dalla tragedia accorsa solo una settimana prima.

In quella realtà sospesa di una vita che non è più la vita reale e dove è ancora più forte la voglia di normalità i clowns, che la normalità la trasformano in magica fantasia, sono stati accolti con un grande entusiasmo, da tutti. Dai piccoli e dagli anziani agli operatori di P.C. Ci hanno voluto sostenere e così più volte siamo tornati anche per sostenere dopo le Comunioni dei ragazzi che nelle settimane a venire hanno dovuto sostenere presso le tendopoli.

Più volte siamo tornati e svolto con tanti volontari opera di diffusione di allegria e sorrisi da distribuire presso le tendopoli.

Ma se l'intervento in Abruzzo è stato un momento anche di grande crescita per il gruppo, tante poi sono state le occasioni per dare un contributo ed un sostegno nelle altre volte dove è stato richiesto il nostro intervento.

Come durante la manifestazione/festa delle donne operate di tumore al seno aderenti all'Associazione Pagaie Rosa che si è svolge ogni anno a Roma, sul Tevere in affiancamento alle altre associazioni del Centro Rampi...il NOAR e i Psicologi dell'emergenza "Lo psicar"

Le nostre gags e giochi vari, per passare una giornata diversa e sorridentemente insieme.

Siamo stati presenti nella Caserma Gandin, e poi a Ciampino insieme agli altri volontari psicologi dell'emergenza dello Psicar insieme alla protezione civile e all'esercito, per assistere la popolazione sfollata dalle proprie abitazioni far passare il tempo dovuto durante il despolettamento di ordigni bellici.

Ad Ostia Lido, abbiamo preso parte più anni alla manifestazione Internazionale "Ali del Cuore" dedicata alla ricerca sulle malattie cardiovascolari, specialmente quelle pediatriche. E partecipato in questi anni a tante altre manifestazioni per scopi sociali in Orfanatrofi e in RSA etc etc. sul territorio

Ed ancora la nostra collaborazione con l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco in congedo presso i loro primi campi estivi. Ai nostri volontari clowns il compito di verificare in modo clownesco l'apprendimento di ciò che i ragazzi hanno appreso dopo la settimana trascorsa insieme ai vari formatori istituzionali.

Abbiamo iniziato anche un programma particolare, due incontri mese presso Torvajonica un laboratorio teatrale con i "giovani" clowns per sviluppare le varie tecniche artistiche e soprattutto imparare a liberare la fantasia e l'improvvisazione tecniche studiate dopo anni di esperienza sul campo ed adattarle con i nostri protocolli, durante le emergenze di vario tipo.

Da anni in collaborazione con la sede locale della Croce Rossa Italiana presso l'Ospedale di Anzio, programiamo degli interventi quindicinali per ora presso il reparto pediatrico, sperando poi di occuparci anche di altri reparti e strutture.

A Natale 2012 abbiamo portato la nostra esperienza presso la RSA di Villa Albani dove per la prima volta gli ospiti hanno imparato e poi portato in scena delle gags micro magie etc. insieme ai clowns....del CPC AR

Tra lo stupore di tutti noi, per la riuscita di questo progetto il video di questo evento è stato più volte trasmesso dall'Ass. Nazionale Portatori Handicap durante un convegno tenutosi ad Anzio dove al pres. del CPC AR gli è stato richiesto come è stato possibile portare avanti con tale successo questo progetto così pieno di amore e positività ...credere di più nei nostri amici considerati "Ultimi"... scoprendo che invece sono loro...i Primi!

Progetto ripetuto con gli ospiti anziani... presso la RSA "Mancini" degli Altipiani d'Arcinazzo per la Befana 2013 grande è stata l'emozione verso i clowns con la loro partecipazione, e lo stesso è stato presso l'RSA di Olevano Romano "Villa della Provvidenza" per il carnevale ...etc. Infine anche nell'anno l'ottavo per la nostra associazione, Roma Capitale ci ha voluto affidare anche quest'anno alcune scuole dei vari municipi il progetto "Apprendo Ridendo" che, in collaborazione con i Funzionari della Polizia Locale vuole insegnare ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie i fondamentali principi di sicurezza stradale e per il successo ottenuto, tante sono le richieste di divulgarlo e svolgerlo presso le scuole degli altri municipi di Roma e provincia .

Abbiamo iniziato con degli incontri e spettacoli presso la Fondazione "Opera Don Guanella" e questi ad oggi sono una collaborazione continua.

Siamo ospiti, per fare i nostri allenamenti (2 al mese) ... presso "La cooperativa Cecilia" altra importante associazione Romana che assiste ed accoglie presso i suoi tanti centri (12) centinaia di diversamente abili ospiti ed alcuni anche di sola accoglienza diurna.

Anche con loro ci sono progetti per far lavorare i loro ospiti ed operatori nel partecipare con i clowns a costruire insieme tutto ciò che sarà possibile. I clowns del CPC AR sono stati attivati dalle istituzioni in affiancamento agli operatori dei "Diversamente abili" durante le molteplici manifestazioni ed eventi dove questi sono stati richiesti (Santificazioni e beatificazioni dei Papi ed uscite varie, ed altre manifestazioni ed eventi) tipo: Intervista in mondo visione Con il Presidente del CPC AR dove si potuto spiegare il motivo dell'esistenza dei clowns di P.C. con il Cardinale Zuppi e il direttore della P.C. Roma Capitale o ancor di più...la visita di Papa Francesco al Presidente del CPC AR..e chiedergli prima, chi fossimo e alla risposta, cosa fanno i clowns della P.C. Anfredo Rampi questo è avvenuto durante il saluto ai fedeli nella giornata dedicata alla Madonna dell'8 Dicembre a P.zza di Spagna, grande è stata la nostra emozione scoprire che anche Papa Francesco, conoscesse la storia di Alfredo.

Ad Ottobre 2014 il CPC AR è stato invitato a rappresentare i clowns di Protezione civile al Convegno Nazionale di ComicoTerapia per raccontare e dimostrare come ha espletato durante il suo intervento il Presidente del CPC AR perché l'essere diversi è nella formazione ed informazione... dagli altri clowns di corsia... formare un clown di P.C. è come formare un volontario operativo Oltre il naso rosso... deve essere un volontario formato (Corsi specifici) ed informato!

Il Convegno internazionale è stato visitato durante i lavori anche dalla "Mamma della Protezione civile Italiana e Presidente Onorario del Centro Rampi... la Sig.ra Franca Rampi È venuta per assistere all'intervento del presidente della sua sede locale CPC AR e capire la differenza dei clowns nelle varie tipologie dove questo viene impiegato.

La consapevolezza da parte di tutte le istituzioni dell'importanza del nostro tipo di intervento è diventata una realtà e siamo orgogliosi di rappresentare il Centro Alfredo Rampi con i nostri nasi rossi.

I clowns del Cpc Ar però non sono e non vogliono essere degli animatori.

Ecco il perché il nostro corso non finisce mai... Impegnativo certo, che richiede costanza e determinazione, per imparare, con i nostri psicologi del sorriso e quelli dell'emergenza, le principali linee di comportamento per affrontare correttamente situazioni gravi e pericolose, per conoscere e fare proprie le semplici ma fondamentali norme igieniche da rispettare ed insieme imparare le tecniche del primo soccorso (- P-BLS-D - BLS-D) e Disostruzione delle "Vie Aeree" Un corso che alla fine certamente libererà il clown di protezione civile che abbiamo in noi permettendogli di arrivare al cuore di chi lo sta aspettando ed aiutarlo anche senza saperlo.

Siamo convinti infatti, e purtroppo anche questo ha evidenziato il terremoto in Abruzzo, prima e gli interventi in situazioni di grave disagio sociale psicologico presso RSA o istituti di rieducazione e accoglienza di stati gravi etc. quanto sia necessaria una preparazione molto seria per affrontare questo tipo di volontariato.

Subito dopo il terremoto prima di L'Aquila e poi dell'Emilia ,tanti cittadini hanno avuto l'impulso di prendere e partire. Gli italiani sono famosi per il loro grande slancio ma non si può semplicemente prendere e partire perché anzi si può finire con l'intralciare le operazioni di soccorso e nulla più, vanificando la grande voglia di aiutare.

E così non si deve pensare che sia sufficiente truccarsi un po' il viso e mettersi un camicione colorato per fare il clown.

Ho sempre in mente quell'uomo che tanto mi ha ispirato, e che personalmente mi ha insegnato con la sua grande umanità ed allegria usando anche in situazioni tragiche e difficili la fantasia e la sensibilità che anima ogni suo dire e nello stesso tempo la serietà e professionalità con la quale affronta il dolore e la paura.

Gli ambiti educativi possono essere:

- **Scuole, in sinergia con gli insegnanti, la Polizia di Roma Capitale ed i Vigili del Fuoco sulla prevenzione dei rischi domestici, scolastici ed ambientali.**
-
- **Roma Capitale, in sinergia con la Polizia Locale in opera del progetto pilota che riguarda le scuole Romane sulla sicurezza stradale, uniti con delle gags,per aumentare lo stato di apprendimento delle nozioni e del comportamento da adottate come prevenzione sul comportamento per le strade da parte dei più piccoli.**
-
- **Spiagge, in sinergia con la Guardia Costiera, è in studio l'affiancamento per come affrontare i rischi ed il corretto comportamento sulle spiagge ed in mare;**
-
- **Boschi e montagne, in sinergia con la Guardia Forestale, sui rischi ed il corretto comportamento come verifica del comportamento da attuare nei boschi ed in montagna nei momenti di difficoltà o di orienting.**
-
- **Vigili del fuoco, in sinergia per educare e dimostrare ai bambini ed ai ragazzi il giusto comportamento come affrontare le varie fasi di quei momenti di grave tensione psicologica post-emergenza (Abbiamo contribuito intervenendo per le verifiche di questi metodi in campi scuola organizzati da Roma Capitale e dal dipartimento Nazionale della Protezione civile).**
-
- **Sanità, Ad oggi siamo operativi presso il reparto di pediatria dell' Ospedale Anzio-Nettuno ed in varie RSA etc. interveniamo a manifestazioni anche internazionali,che riguardano argomenti sempre legati all'area della socio-Sanità, pre e post-emergenza.**

Il C.P.C. Clowns di Protezione Civile sarà ed è a disposizione di tutte le categorie protette e delle istituzioni che operano sul territorio come prevenzione ed interventi diretti verso la popolazione in difficoltà.

La preparazione del Clown di protezione civile deve comprendere:

una conoscenza di base come operatore della protezione civile;

- **l'acquisizione delle nozioni di base della metodologia del Centro Alfredo Rampi Onlus sulla psicopedagogia del rischio ambientale;**
- **corsi di base su tematiche di Protezione Civile (Primo soccorso - Disostruzione vie Aeree -Infante ed Adulto , PBL5-D - BLSD,etc.);**
- **incontri con gli psicologi del CPC AR e dello Psicar per un sostegno psicologico (sia per l'operatore che per la persona in condizioni di disagio) nelle varie attività di "crisi" in cui un volontario clown di protezione civile può operare;**
- **laboratori "tematici", finalizzati alla preparazione di "sceneggiature" da realizzare (es. sicurezza dei rischi domestici, prevenzione dei disastri in genere , sicurezza stradale, comportamento in caso di terremoto, accoglienza dopo le evacuazioni civili che scolastiche.. ecc. ecc..).**
- **effettuazione di simulazioni di intervento nei vari ambiti di competenza del Cpc AR tesi a "far vivere" al clown nel modo più veritiero possibile il momento dell'emergenza; a tale proposito verranno effettuati interventi periodici, con cadenza da definire anche in base al numero e alla disponibilità dei volontari, presso ospedali, case di riposo, case famiglia sul territorio in genere o qualunque altro ambito si ritenga opportuno; a tal fine i clown verranno opportunamente formati per un corretto approccio verso gli ospiti di questi luoghi di sofferenza e disagio e per acquisire le norme di corretto comportamento igienico-sanitario.**

Quello per noi è il clown di protezione civile e senz'altro tanto ancora dobbiamo imparare. Alcune volte basta avvicinarsi a chi ha bisogno... e sedersi al suo fianco in silenzio..... lui in quel momento vuole solo la nostra presenza,non sentirsi più solo.... noi lì ci siamo...a volte basta quello...una semplice espressione...con appeso un semplice sorriso...quello sarà contagioso... PerciòVoglio chiudere con il nostro motto:

Non c'è bisogno di parole se sai sorridere al momento giusto!

Angelo Ferrante
Presidente

Via Altino00183, 26 00183 ROMA www.clownprotezionecivile.com - clownprotezionecivile@gmail.com
Iscrizione elenco del Volontariato del Dipartimento della Protezione Civile DPR 194/01 41159 DPC/VRE/78600 del 27 dicembre 2007
Organizzazione iscritta al n. 114 del 23.08.2013 dell' Elenco Territoriale Organizzazioni Volontariato protezione civile della Regione Lazio
Riconosciuta dall'Ufficio del volontariato di protezione civile Roma Capitale e Provincia di Roma